



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Pesaro 21 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZEINDE ASSOCIATE

Macerata 11.04.2018

Info/34 (R)/04.18/CODICE APPALTI/Gare: dal 18 aprile DGUE in forma elettronica

APPALTI: DAL 18 APRILE 2018 E' OBBLIGATORIO IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) IN FORMATO ELETTRONICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Nel far seguito alle nostre informative in materia di Appalti per i soggetti economici che partecipano a gare, ricordiamo che, **dal 18 aprile p.v.**, le stazioni appaltanti predisporranno e accetteranno il DGUE in formato elettronico come pubblicato nella news del MIT (ministero dei Trasporti e infrastrutture) nel link sotto indicato e sotto riportata integralmente.

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/nuovo-codice-appalti-appalti/codice-appalti-dal-18-aprile-obbligatorio-il>

Codice Appalti: dal 18 aprile obbligatorio il Documento di gara unico europeo (DGUE) in formato elettronico

La novità introdotta ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Codice dei contratti pubblici

30 marzo 2018 - Dal prossimo 18 aprile il Documento di gara unico europeo (DGUE) dovrà essere reso disponibile esclusivamente in forma elettronica, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici (art. 85, comma 1).

Per le procedure di gara bandite dal 18 aprile, le stazioni appaltanti predisporranno ed accetteranno il DGUE in formato elettronico secondo le disposizioni del DPCM 13 novembre 2014.

I documenti di gara dovranno contenere le informazioni sullo specifico formato elettronico del DGUE, l'indirizzo del sito internet in cui è disponibile il servizio per la compilazione del DGUE e le modalità con le quali il DGUE elettronico deve essere trasmesso dall'operatore economico alla stazione appaltante.

Fino al 18 ottobre 2018 - data di entrata in vigore dell'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici - le stazioni appaltanti che non dispongano

di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico, o che non si servano di altri sistemi di gestione informatica del DGUE, richiederanno nei documenti di gara all'operatore

economico di trasmettere il documento in formato elettronico, compilato secondo le modalità ivi indicate, su supporto informatico all'interno della busta amministrativa o mediante la piattaforma telematica di negoziazione eventualmente

utilizzata per la presentazione delle offerte.

Dal 18 ottobre, il DGUE dovrà essere predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58 comma 10 del Codice dei contratti pubblici.

Per tutte le procedure di gara bandite a partire dal 18 ottobre, eventuali DGUE di formati diversi da quello definito dalle citate regole tecniche saranno considerati quale documentazione

illustrativa a supporto.

I requisiti di integrità, autenticità e non ripudio del DGUE elettronico devono essere garantiti secondo quanto prescritto dal Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per approfondire l'argomento:

[nuovo codice appalti appalti](#)

Come promemoria sull'argomento proponiamo questa sintesi tecnica con i link che guideranno l'operatore interessato

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO DGUE, FILE EDITABILE: COS'È E COME SI
COMPILA

[Clicca qui invece per scaricare il file editabile del DGUE](#)

Il Documento di gara unico europeo DGUE servirà a professionisti e imprese per dichiarare i **requisiti di idoneità** e l'assenza di motivi di esclusione per le domande di partecipazione a una gara e di presentazione delle offerte (articolo 80 del nuovo Codice Appalti). Potrà, con alcune modifiche, essere usato anche dall'operatore che si è aggiudicato la gara e che vuole ottenere l'autorizzazione al subappalto.

Sostituisce i moduli delle Amministrazioni, semplifica le procedure e standardizza le dichiarazioni, riducendo gli oneri amministrativi delle PA e degli operatori che vogliono partecipare a una gara.

Fino al 18 aprile 2018 la versione telematica e cartacea del DGUE coesisteranno. Dal 18 aprile 2018 sarà solo on line.

[Il DOGUE è disponibile qui](#)

Il DGUE è stato sulla Gazzetta ufficiale n. 170 del 22 luglio 2016, “*Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016*”.

In base a quanto previsto dall’art. 2 del regolamento europeo, **il DGUE è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 3/16 pubblicata il 6 gennaio 2016.**

Il DGUE è previsto dalla Direttiva 2014/247 UE sugli appalti pubblici ed è stato introdotto in tutti i Paesi Europei con il Regolamento 7/2016. In Italia è stato regolato dall’articolo 85 del Nuovo Codice Appalti (D.lgs. 50/2016). Sono state necessarie delle linee guida per orientare gli operatori che lo useranno.

Guida alla compilazione

Clicca qui per la Guida alla compilazione, servizio on line a disposizione degli acquirenti.

Le linee guida spiegano che il DGUE sarà utilizzabile in tutte le procedure di affidamento per qualunque importo, eccetto per gli affidamenti diretti sotto 40mila euro, dove la Stazione Appaltante potrà scegliere se usare o meno il DGU